



IL REGNO UNITO PRESIEDE IL G8

All'inizio della Presidenza da parte del Regno Unito del G8, che succede agli U.S.A., il Primo Ministro Britannico ha dichiarato:

"Il Regno Unito assume la Presidenza del G8 con il Vertice annuale che si svolgerà presso l'Hotel Gleneagles in Scozia, dal 6 al 8 luglio.

Nel corso della nostra Presidenza, voglio davvero concentrarmi sulle sfide rappresentate dall'Africa e dal cambiamento climatico.

L'Africa è un continente meraviglioso e vario con una popolazione straordinaria, dinamica e dotata di capacità di ripresa. È tuttavia afflitta da problemi così gravi che nessun continente sarebbe in grado di affrontare da solo. Negli ultimi anni abbiamo compiuto alcuni buoni progressi nella creazione di una vera collaborazione fra l'Africa ed il mondo sviluppato che sta contribuendo a risolvere alcuni dei problemi dell'Africa. Ma c'è ancora diversa strada da fare se vogliamo tutti realizzare gli obiettivi di sviluppo del Millennio sull'Africa decisi a livello internazionale. Giustamente, il mondo guarda al G8 affinché assuma un ruolo di punta sull'Africa. Per contribuire ad aiutarci, ho creato la Commissione per l'Africa che riunisce leader ed esperti sia africani che di altre parti del mondo. Riferirò a marzo con le sue indicazioni di intervento. A Gleneagles, chiederò al G8 di concordare modi per portare avanti tutto questo.

Il cambiamento climatico è un problema mondiale che deve essere risolto subito per il bene delle generazioni future. La scienza e la tecnica occupano una posizione solida ed i pericoli sono chiari. Ad esempio, il numero di persone nel mondo a rischio di inondazioni è aumentato di venti volte dagli Anni Sessanta. Nessun paese può combattere il cambiamento climatico da solo. Ci sono tuttavia delle azioni che possiamo intraprendere assieme per diminuirne l'impatto senza alterare il nostro fondamentale modo di vivere né mettendo in pericolo la prosperità economica. Per ogni paese nel mondo è di importanza vitale che si stabilisca un consenso subito sulla natura del problema e su quali azioni si possono intraprendere. Di nuovo, sono i paesi più ricchi ed industrializzati del mondo - quelli del G8 - a dover assumere l'iniziativa.

Ci sono altre questioni a cui i paesi del G8 stanno lavorando congiuntamente, quali la lotta alla diffusione di materiali impiegati per armi chimiche e nucleari, la lotta al terrorismo, il sostegno alle riforme sociali ed economiche in Medio Oriente ed un'attività congiunta per migliorare la sicurezza dei viaggi internazionali. Voglio che il G8 prenda anche per l'avanzamento di questo lavoro, oltre che per altre priorità di politica estera fra cui, in particolare, contribuire a trovare una soluzione sostenibile e pacifica al conflitto israelo-palestinese.

Tutti questi temi sono chiaramente molto importanti per il mondo in generale oltre che per l'interesse imparziale del G8.

Il Vertice a Gleneagles ci offre l'occasione di concordare un'azione su ognuno di essi".

GIORGIO PERLASCA XI

Sabato 29 gennaio, ore 10,30
Cento (Fe)

Omaggio a Giorgio Perlasca

L'ultimo giorno di scuola fu fantastico!

La classe dei diplomandi ballò, cantando a squarciagola. Sui nostri risvolti appuntammo una sola, allegra giunchiglia gialla.

Non immaginavamo che un mese dopo avremmo portato la stella gialla degli ebrei proprio nello stesso posto.

da: Il libro di Edith

Centro Congresso Pandurera

Incontro-dibattito per le Scuole
Relatore: Franco Perlasca
*Presidente della Fondazione
Giorgio Perlasca*

Incontro-dibattito per
gli Istituti Superiori

Interventi:

Edda Levi, *giornalista e scrittrice*
Anna Maria Quarzi, *Responsabile
Istituto di Storia Moderna del
Comune di Ferrara*

ore 21,00

Giorgio Perlasca un Eroe italiano

Interviene Franco Perlasca
*Presidente della Fondazione
Giorgio Perlasca*

Presentazione di immagini
dal filmato televisivo

Voce recitante Saverio Mazzoni
(incontro aperto alla cittadinanza)